



Da oggi studi e sostieni gli esami da casa

- Perugia - Assisi -

Via San Paolo, 36 - Assisi (PG)
075.816773
infosedeassisi@unipegasio.it



Dal 2004
UMBRIA JOURNAL



LA VERA PROTEZIONE È CIVILE. DONA ORA

IT 84 W 02008 03033 000105887866

EMERGENZA COVID-19



NOTIZIE CULTURA ECONOMIA EVENTI POLITICA ISTRUZIONE RELIGIONI SANITÀ TRASPORTI TV SPORT

CONTATTI

ALTO CHIASCIO ALTO TEVERE ASSISI BASTIA FOLIGNO MEDIO TEVERE SPELLO CANNARA SPOLETO TRASIMENO VALNERINA

SPORT ADMINISTRATOR

NEWS TICKER >

[23 Aprile 2020] 25 Aprile: la Cgil ricorda Italo Vinti, sindacalista partigiano

CERCA ...

CERCA ...

[HOME](#) > [NOTIZIA IN RILIEVO](#) > [Come uscire dal lockdown?/2, messo a punto dalla Fondazione Gimbe](#)

Come uscire dal lockdown?/2, messo a punto dalla Fondazione Gimbe

AD OGGI INCREMENTI ANCORA PREOCCUPANTI TRANNE CHE IN UMBRIA

22 Aprile 2020 redazione Notizia in rilievo, Sanità



Scrivi in redazione

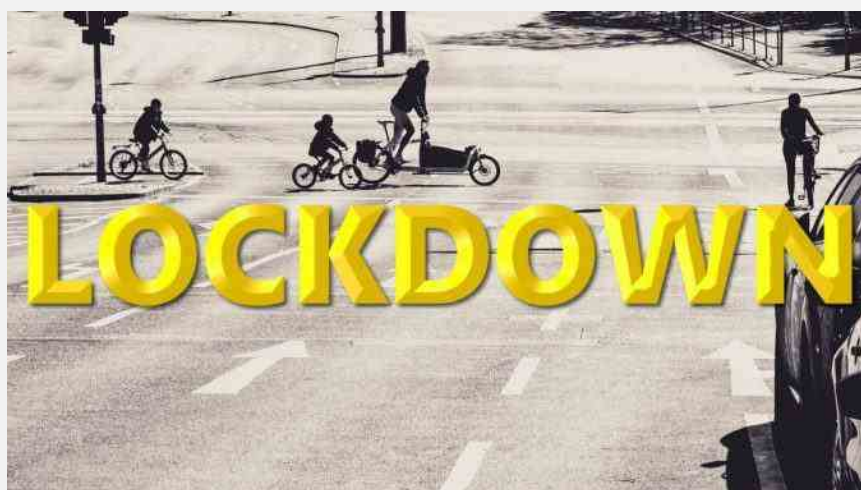
FERROTECNICA



FARMACIA TRAMPETTI TREVÌ

SICAF

S.I.C.A.F.
SOC.COOP



Questo mangia
il tuo grasso.
Perderai 16 kg
in 2 settimane
La perdita di
peso



Questa crema
caustica
economica
ripristinerà per
sempre la
cartilagine. Si
vende in ogni



1900€ a
settimana con
Amazon: ecco
come fare
Forexexclusiv
Sponsorizzato da



**DA OLTRE
30 ANNI
LAVORIAMO PER VOI**

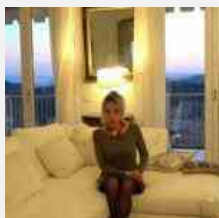
EVENTI E APPUNTAMENTI

d'Italia

Premio Ercole Olivario 2020: attesa la premiazione dei migliori oli extravergini



Radio Corso Bersaglieri Junior, dedicata ai bambini, ecco come funziona



Il Cielo in una stanza – Le Sale del Palazzo, quarto

appuntamento VIDEO



Joseph Beuys e Alberto Burri venerdì 10 aprile a Palazzo Penna, da casa



Il Cielo in una stanza – Collezione Dottori: Incendio Città sabato 4 aprile 2020



Perugia 1416, la rievocazione slitta a settembre, dal 4 al 6

Come uscire dal lockdown?/2, messo a punto dalla Fondazione Gimbe

Un altro modello utile oltre a quello diffuso il 20 aprile 2020 dall'Osservatorio della sanità regionale della Cattolica, per chi dovrà decidere come operare per l'allentamento del lockdown è quello messo a punto dalla Fondazione Gimbe, diffuso anch'esso oggi.



Foto di **wal_172619** da **Pixabay**

“La fase 2 – spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione GIMBE – deve essere guidata da criteri scientifici oggettivi condivisi tra Governo, Regioni ed enti locali, tenendo in considerazione i rischi legati a cinque variabili: attività produttive, libertà individuali, mezzi di trasporto, rischio di specifici sottogruppi di popolazione in relazione all'età e patologie concomitanti ed evoluzione del contagio nelle diverse aree geografiche”.

A supporto di queste decisioni la Fondazione ha pubblicato oggi un modello dinamico per mappare e monitorare l'evoluzione del contagio a livello regionale e provinciale, “al fine di fornire – sottolinea Cartabellotta – uno strumento univoco per informare le decisioni di Governo e Regioni troppo spesso concentrate sulle variazioni giornaliere che alimentano facili ottimismo sui tempi di riapertura e sottostimano i rischi in aree con pochi casi ma ad elevata prevalenza”.

Considerato che per rallentare la diffusione del virus occorre ridurre in maniera costante la crescita percentuale dei casi, in particolare se la prevalenza aumenta, il modello GIMBE si basa su due variabili:

- Prevalenza (casi totali per 100.000 abitanti): misura la “densità” dei casi confermati nella popolazione e rappresenta anche una stima indiretta dei contagi non noti.
- Incremento percentuale dei casi totali: misura la “velocità” con cui si diffonde il virus. Tale valore viene calcolato su un arco temporale settimanale, viste le notevoli fluttuazioni dei dati giornalieri.

Utilizzando come “spartiacque” i valori medi nazionali di prevalenza e incremento percentuale le Regioni si posizionano in un grafico suddiviso in quattro quadranti (figura 1):

- Verde: rappresenta l'area “fredda” con bassa prevalenza e basso incremento %.
- Arancione: è l'area in corso di “riscaldamento”, con una prevalenza ancora bassa, ma un incremento percentuale elevato.



**Dantedì
Divina
Commedia 25
marzo
sommo poeta
sui canali
social**



**Giovanni Guidi
Digital Tour
jazz online
grazie a rete
venerdì 27
marzo**



**Fascio
luminoso
tricolore
sabato 21
marzo
proiettato
dalla Torre
degli Sciri**



**Aperte fino al
31 marzo le
iscrizioni per
"JxG"
LABORATORI
JAZZ, RAP E
PERCUSSIONI
PER TUTTI**



**Coronavirus,
il 14 marzo
flashmob dal
proprio
balcone con
tricolore 🇮🇹**



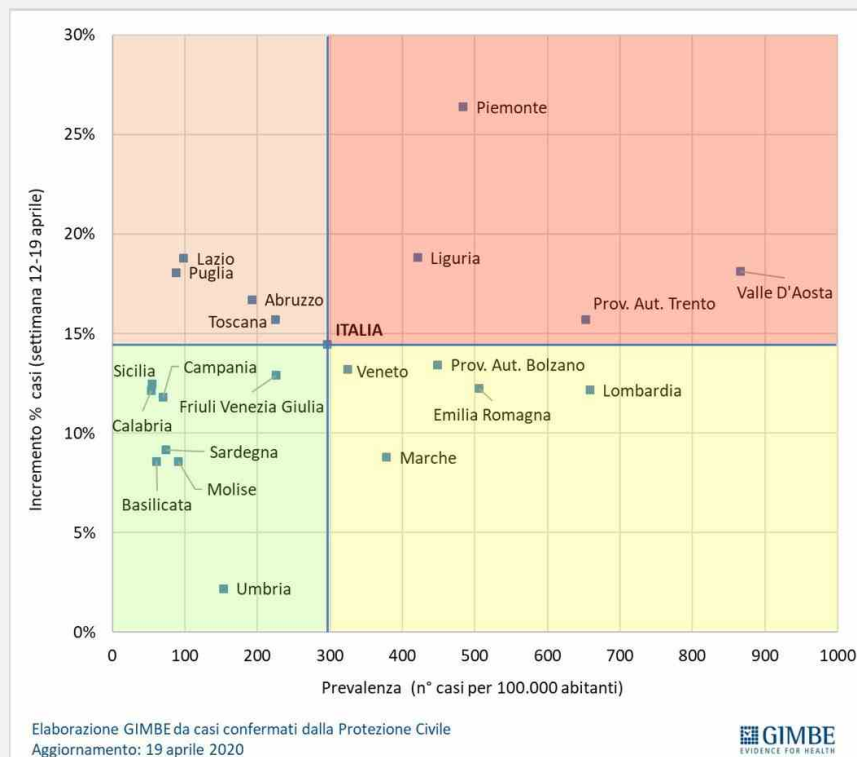
VHOSTING

HOSTING PER JOOMLA

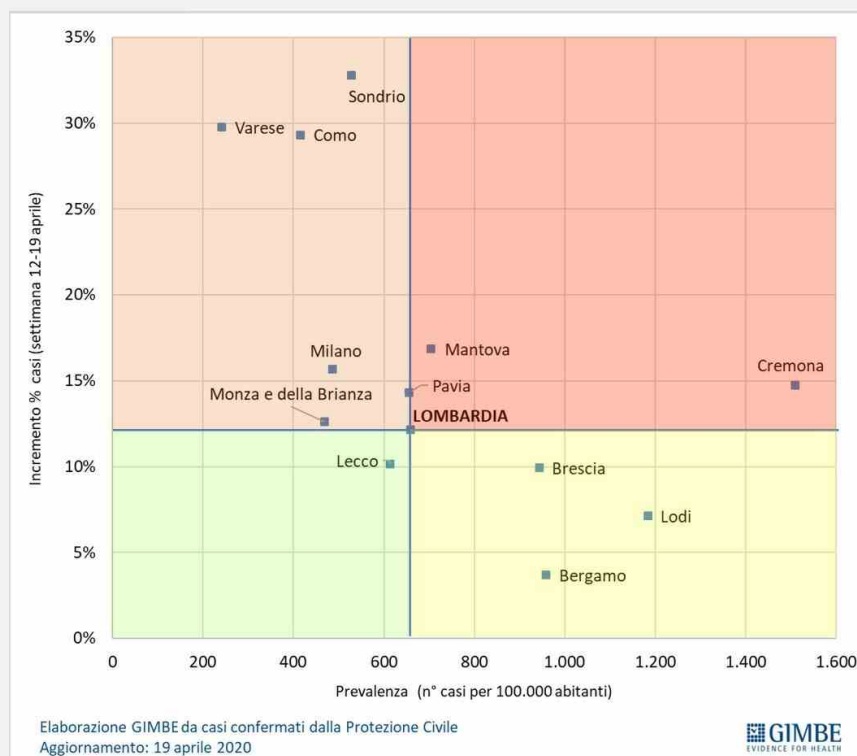
Hosting dedicato con
elevate prestazioni
ed affidabilità

Scopri

- Rosso: rappresenta l'area "calda" caratterizzata da alta prevalenza che viene alimentata dall'elevato incremento % dei casi.
- Giallo: rappresenta l'area in corso di "raffreddamento", caratterizzata da un'alta prevalenza alimentata nelle settimane precedenti e da un incremento percentuale in corso di riduzione.



Considerato che la posizione di ciascuna Regione consegue a differenti dinamiche locali, la Fondazione GIMBE ha elaborato analoghi grafici regionali, che vedono le province distribuirsi in relazione ai valori medi regionali di prevalenza e di incremento percentuale (es. Regione Lombardia: figura 2).



FORINI



PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ

Gruppo Editoriale Umbria Journal


T.G.C. EVENTI Srl Sede Legale
Viale delle Regioni 18/a
06038 Spello (PG)
lorenzospinosi@tgceventi.it

COOP

“Questo modello – continua Cartabellotta – non ha l’obiettivo di stilare una classifica tra Regioni, ma solo di posizionarle e monitorarle nel tempo rispetto alla media nazionale di due variabili che condizionano l’evoluzione dell’epidemia”. Ovvero, la distribuzione delle Regioni secondo il modello GIMBE dimostra che ad oggi la suddivisione del Paese in tre macro-aree (Nord, Centro, Sud) non riflette il rischio di evoluzione del contagio.

Infatti:

- Regioni del Nord: si posizionano quasi tutte nei due quadranti di destra (rosso, giallo) per l’elevata prevalenza, ma presentano diversi valori di incremento percentuale: dal 12,2% di Lombardia ed Emilia-Romagna al 26,4% del Piemonte. Il Friuli-Venezia Giulia si colloca invece nell’area verde.
- Regioni del Centro: si collocano quasi tutte nei due quadranti di sinistra (arancione, verde) con incrementi percentuali che vanno dal 2,2% dell’Umbria al 18,8% del Lazio. Le Marche si collocano invece nell’area gialla.
- Regioni del Sud, isole incluse: si trovano tutte nel quadrante verde, ad eccezione della Puglia che si posiziona nel quadrante arancione con un incremento percentuale del 18,1%.

“In generale – continua Cartabellotta – la fotografia scattata a 2 settimane dalla possibile riapertura non è affatto rassicurante perché gli incrementi percentuali negli ultimi 7 giorni sono ancora molto elevati anche nelle Regioni che si trovano nel quadrante verde, fatta eccezione per l’Umbria”.

“Al di là delle indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni – conclude Cartabellotta – i criteri con cui il Governo ridisegnerà la mappa dell’Italia per l’avvio e il monitoraggio della “fase 2” non sono ancora noti. Il modello proposto dalla Fondazione GIMBE permette di applicare la stessa unità di misura a livello nazionale, regionale e provinciale, sia al fine di consentire una “personalizzazione” degli interventi di allentamento o restrizione, sia di evitare valutazioni locali finalizzate a improprie fughe in avanti che rischiano di danneggiare la salute pubblica”./Quotidiano sanità


 P

Mi piace:

Caricamento...



COME USCIRE DAL LOCKDOWN?

Contenuti sponsorizzati

